

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 278

del 27/05/2019

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Presa d'atto contratti anno 2019 stipulati con gli Enti Gestori delle Unità di Offerta aderenti alle Misure "Residenzialità Assistita per Religiosi", "Residenzialità assistita" e "RSA Aperta" di cui alle DD.G.R. n. X/4086/15, n. X/7769/18 e n. XI/1046/18.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la DGR n. X/116 del 14.05.2013 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo Regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo";
- la D.G.R. n. X/856 del 25.10.2013 ad oggetto "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: primo provvedimento attuativo";
- la D.G.R. n. X/2942 del 19.12.2014 ad oggetto "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: secondo provvedimento attuativo - conferma misure avviate nel 2014 e azioni migliorative";
- la D.G.R. n. X/4086 del 25.09.2015, ad oggetto: "Determinazioni conseguenti alla DGR 3363/2015 avente ad oggetto: <Determinazioni conseguenti alle DDGR n. 2022/2014 e 2989/2014-Allegato C>. Indicazioni per la stabilizzazione delle azioni innovative" con la quale Regione Lombardia ha stabilizzato, tra l'altro, la sperimentazione avviata con DGR n. 3238/12 definendo una nuova Misura denominata "Residenzialità Assistita in Comunità Religiose", rivolta a religiosi/e anziani fragili, come intervento di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia-comunità;
- la D.G.R. n. X/7769 del 17.01.2018 ad oggetto "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. X/116/2013: terzo provvedimento attuativo - consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla D.G.R. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale";

Richiamata la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2019", con la quale viene confermata la prosecuzione, tra le altre, delle Misure "Residenzialità Assistita", "RSA Aperta" e "Residenzialità Assistita per Religiosi" e definite le risorse complessivamente destinate a sostegno delle stesse, da ripartire alle singole ATS, con successivo provvedimento;

Precisato che la D.G.R. n. XI/1046/2018 stabilisce in materia di contrattualizzazione, quanto segue:

- per le Misure RSA Aperta e Residenzialità Assistita: *"...le ATS verificate le candidature, sulla base delle rilevate disponibilità e dei fabbisogni territoriali, procedono, entro il 31.01.2019, alla sottoscrizione del contratto; in corso d'anno, valutata la possibilità di estensione dell'offerta e nei limiti delle risorse assegnate, le ATS potranno procedere ad ulteriori contrattualizzazioni..";*
- per la Misura Residenzialità Assistita per Religiosi: *"...le ATS procedono alla sottoscrizione dei contratti per le comunità già attive e/o già oggetto di verifica positiva dei requisiti da parte delle equipe di vigilanza, assicurando in corso d'anno la sottoscrizione dei contratti con le comunità di nuova attivazione, non già in possesso di verifica positiva, alla data del 31.01.2019...";*

Preso atto della nota G1.2019.0000700 del 09.01.2019 della Direzione Generale Welfare Programmazione Rete Territoriale Innovazione nella Gestione sociosanitaria (atti ATS prot. n. 0002713 del 10.01.2019), con la quale è stata comunicata la distribuzione tra le ATS lombarde dei posti riservati all'accoglienza assistita di religiosi e religiose all'interno del proprio ambiente di vita;

Accertato altresì che:

- con nota prot. n. 0001185 del 07.01.2019 è stato richiesto ai legali rappresentanti delle RSA e degli Alloggi protetti per Anziani di comunicare la



propria candidatura a svolgere l'attività connessa alla Misura Residenzialità Assistita e Misura RSA Aperta, per l'anno 2019;

- con nota prot. n. 0001194 del 07.01.2019 è stato comunicato alle Comunità Religiose già attive per la Misura Residenzialità Assistita per Religiosi la prosecuzione della Misura anche per il 2019 come previsto dalla D.G.R. n. XI/1046/2018;

Vista la nota della Direzione Generale Welfare prot. n. G1.2019.000701 del 09.01.2019 (atti ATS prot. n. 0002705 del 10.01.2019) ad oggetto "Contratti Misure Innovative (ex DD.G.R. n. X/7769/18, n. X/4086/15 e n. X/7626/2017) e Sperimentazioni ex D.G.R. 3239/12 e 392/13 e s.m.i", con la quale sono stati trasmessi, tra gli altri, i modelli tipo per la contrattualizzazione tra ATS e gli Enti Gestori per le Misure in argomento e definiti i criteri per l'assegnazione del budget provvisorio per la Misura RSA Aperta e specificatamente:

- per gli Enti Gestori già a contratto nell'anno 2018: l'attribuzione di un budget pari a 4/12 del valore della produzione dell'intero anno 2018;
- per i nuovi Enti Gestori l'attribuzione di un budget pari al valore medio di quanto provvisoriamente assegnato agli erogatori già attivi nel 2018;

Considerato che, entro la data del 31.01.2019, sono stati sottoscritti i contratti con le Comunità Religiose già attive e con gli Enti Gestori che hanno dato/confermato la propria candidatura per la realizzazione degli interventi/servizi/prestazioni per l'anno 2019, in conformità agli schemi-tipo approvati con la citata nota regionale prot. n. G1.2019.0000701 del 09.01.2019 (atti ATS prot. n. 0002713 del 10.01.2019) come di seguito dettagliato:

- "Residenzialità Assistita per Religiosi": n. 3;
- "Residenzialità Assistita": n. 7;
- "RSA Aperta": n. 41 ;

Precisato che per la Misura "RSA Aperta" agli Enti Gestori è stato attribuito un budget provvisorio per il periodo 01.01.2019-30.04.2019 nel rispetto delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. XI/1046/2018 e della circolare R.L. prot. n. G1.2019.0000701 del 09.01.2019, come sopra specificato, contrattualizzato per complessivi € 757.947,77;

Visto il Decreto Regionale n. 3838 del 21.03.2019 del Direttore della Direzione Centrale Bilancio e Finanza ad oggetto: "Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2019" con il quale sono stati assegnati nello specifico all'ATS di Brescia per l'anno 2019, i seguenti finanziamenti a carico del F.S.R.:

- € 433.000,00 (di cui € 34.000 utilizzo accantonamenti) per la Misura "Residenzialità Assistita per religiosi";
- € 273.000,00 per la Misura "Residenzialità Assistita";
- € 3.295.000,00 (di cui € 625.000 utilizzo accantonamenti) per la Misura "RSA Aperta";

Ritenuto conseguentemente di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, gli schemi-tipo degli atti negoziali per le Misure "Residenzialità Assistita per Religiosi" - Allegato "A" (composto da n. 4 pagine), "Residenzialità Assistita" - Allegato "B" (composto da n. 5 pagine) e "RSA Aperta" - Allegato "C" (composto da n. 6 pagine), nonché gli elenchi degli Enti Gestori con i quali ATS di Brescia ha sottoscritto i contratti per l'erogazione delle Misure "Residenzialità Assistita per Religiosi" - Allegato "D", "Residenzialità Assistita" - Allegato "E" e "RSA Aperta" - Allegato "F", composti ciascuno da n. 1 pagina;

Dato atto che il Direttore Sociosanitario è stato delegato dal Direttore Generale alla sottoscrizione dei suddetti contratti con nota protocollo n. 0006225 del 18.01.2019;



Vista la proposta del Direttore del Dipartimento per la Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti, che attesta altresì, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di recepire, per le motivazioni in premessa richiamate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, gli schemi-tipo degli atti negoziali per la Misura "Residenzialità Assistita per Religiosi", allegato "A" composto da n. 4 pagine, per la Misura "Residenzialità Assistita" allegato "B" composto da n. 5 pagine e lo schema negoziale, comprensivo di scheda budget provvisorio per la "Misura RSA Aperta", allegato "C", composto da n. 6 pagine;
- b) di recepire i contratti sottoscritti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici finalizzati alla realizzazione nell'anno 2019, nel rispetto delle DD.G.R. n. X/4086/15, n. X/7769/18 e n. XI/1046/18, delle Misure "Residenzialità Assistita per Religiosi", "Residenzialità Assistita" e "RSA Aperta" unitamente alle schede di budget provvisorio assegnato per il periodo 01.01.2019 – 30.04.2019 e contrattualizzato per la Misura RSA Aperta per complessivi € 757.947,77;
- c) di dare atto che i contratti sottoscritti sono stati redatti in conformità dei succitati schemi-tipo ricevuti con nota della Direzione Generale Welfare, prot. n. G1.2019.000701 del 09.01.2019 (atti ATS prot. n. 0002713 del 10.01.2019);
- d) di approvare, altresì, gli elenchi degli Enti Gestori con i quali l'ATS di Brescia ha sottoscritto i contratti per l'erogazione delle Misure "Residenzialità Assistita per Religiosi", Allegato "D", "Residenzialità Assistita", Allegato "E" ed "RSA Aperta" "Allegato F", composti ciascuno da n. 1 pagina;
- e) di prendere atto che il Direttore Sociosanitario è stato delegato dal Direttore Generale alla firma dei contratti con nota protocollo n. 0006225 del 18.01.2019;
- f) di dare atto che i costi derivanti dalla realizzazione degli interventi nell'esercizio 2019 sono finanziati con le risorse assegnate con Decreto regionale n. 3838/2019, così come in premessa specificato;
- g) di prendere atto che le schede di budget provvisorio 2019 per la RSA Aperta sono state trasmesse a Regione Lombardia tramite il portale "Contratti WEB" (1° invio prot. n. G1.2019.0008109 del 18.02.2019 – ultimo invio prot. n. G1.2019.0008813 del 22.02.2019) e inseriti in AFAM entro il 22 febbraio 2019, come da istruzioni della DG Welfare prot. n. G1.2019.0001619 del 15.01.2019, atti ATS prot. n. 0004454 del 15.01.2019";
- h) di precisare che gli oneri relativi all'imposta di bollo saranno assolti dall'ATS secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;
- i) di demandare al Dipartimento PIPSS, la comunicazione al Servizio Risorse Economico Finanziarie entro il 31 gennaio di ciascun anno, dell'imposta dovuta per i conseguenti adempimenti;
- j) di procedere, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;



- k) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- l) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA PER RELIGIOSI DI CUI ALLA D.G.R. N. X/4086/2015.

Tra

l'Agenda di Tutela della Salute (...) (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di (...) in(...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, (...) nato/a a (...) il (...), domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore (...) (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di (...) in(...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona di (...) nato/a a (...) il (...), codice fiscale (...), in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/4086/2015 ha:

- definito la misura come intervento di sostegno e supporto a religiosi e religiose anziani fragili atto a garantire la possibilità di permanenza nel proprio ambiente di vita/comunità, mediante l'erogazione di voucher, graduato in relazione al livello di fabbisogno e alternativo all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e ad altre forme di assistenza sociosanitaria;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- previsto la valutazione multidimensionale come prerequisito per l'accesso alla misura, la stesura del progetto individuale (PI) e del piano di assistenza individuale (PAI), condivisi con il soggetto beneficiario e il familiare/care giver, nonché il monitoraggio e il controllo costante delle prestazioni erogate;

Premesso che per la misura *Residenzialità Assistita per Religiosi* la ASST di ubicazione della struttura:

- effettua la valutazione multidimensionale delle persone che risultano in possesso dei requisiti di accesso alla misura e ed elabora il Progetto individuale;
- assegna il voucher ai soggetti beneficiari, sulla base delle condizioni e delle disposizioni contenute nei provvedimenti regionali citati in premessa;
- monitora il Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.

Fatto presente che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della *Residenzialità Assistita per Religiosi* per l'anno 2019 e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;
- rinviato a quanto già stabilito dalla DGR n. X/7600/17 in ordine agli oneri della misura, posti a carico dell'ATS di ubicazione della comunità religiosa;
- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dalla stessa D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

- è (*abilitato all'esercizio o accreditato o impegnato in progetti sperimentali innovativi autorizzati dalla Regione, inserire gli estremi dell'atto*);
- per la struttura _____ (*Denominazione struttura, indirizzo*) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa e ha espresso la disponibilità ad erogare la misura

Residenzialità assistita per religiosi per n. ___ posti letto, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 4086/15.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. n. X/4086/2015, con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità assistita per religiosi" ed in particolare Interventi e prestazioni sociosanitarie di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia - comunità per garantire la permanenza dei religiosi e religiose anziani fragili assistiti nel proprio contesto abituale di vita.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore si impegna al pieno rispetto di quanto disposto per la misura dalla D.G.R. n. 4086/2015 e s.m.i., garantendo l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti ed i requisiti minimi sperimentali previsti per la misura del presente contratto;
- b. prestare la propria attività su richiesta del soggetto beneficiario del voucher;
- c. erogare le prestazioni previste nell'ambito e nel limite massimo dell'importo previsto dal voucher;
- d. redigere e aggiornare il Piano di Assistenza Individuale (PAI);
- e. mantenere aggiornato il diario (o registro o elenco) delle prestazioni erogate, secondo le indicazioni regionali;
- f. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- g. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;
- h. trasmettere alla ATS, entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura, ovvero secondo modalità e strumenti definiti dalla medesima ATS;
- i. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
- j. informare il soggetto di cui all'art. 4 degli eventi che comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione del voucher;

- k. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;
- l. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;
- m. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS si impegna a definire il budget destinato all'erogazione della misura, oggetto del presente contratto e assicura il corretto utilizzo delle risorse economiche.

L'ATS garantisce il governo e il costante monitoraggio del budget per la misura.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati.

L'ATS provvede, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, al pagamento delle prestazioni entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono cittadini residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario regionale, ammessi alla misura secondo le modalità di valutazione ed i criteri indicati e previsti dalla D.G.R. n. X/4086/15.

La misura si rivolge a religiosi e religiose anziani che, in relazione a diverse forme di bisogno, sono assistiti presso le loro dimore abituali, quali conventi e comunità religiose.

Articolo 5.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

La ATS, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, provvede al pagamento dei voucher rendicontati dal soggetto gestore, secondo l'entità e le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 4086/2015, entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'utilizzo del voucher, nel limite massimo del valore assegnato, avviene sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e delle prestazioni effettivamente rese dalla struttura all'utente. Il voucher ha comunque validità erogativa entro e non oltre il 31/12/2019.

La ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 6.

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida.

Articolo 7.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio. La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario a ricollocare i beneficiari presso altra struttura.

Articolo 8.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 9.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 10.

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la declaratoria di decadenza dell'abilitazione all'esercizio/accreditamento.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/2018 E S.M.I. "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R. 116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO" – MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA.

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute (...) (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di (...) in(...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, (...) nato/a a (...) il (...), domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore (...) (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di (...) in(...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona di (...) nato/a a (...) il (...), codice fiscale (...), in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 e ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;
- definito la Residenzialità Assistita come misura finalizzata a fornire una risposta assistenziale a persone anziane fragili, con limitazioni parziali delle autonomie, in assenza di una rete di sostegno o con criticità temporanee o persistenti della normale rete di supporto familiare;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- stabilito che la ASST di residenza delle persone effettua:
 - la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione e la rilevazione di eventuali incompatibilità alla misura;
 - la valutazione multidimensionale delle persone che risultano in possesso dei requisiti di accesso alla misura e l'elaborazione del Progetto individuale;
 - l'assegnazione del voucher ai soggetti beneficiari, sulla base delle condizioni e delle disposizioni contenute nei provvedimenti regionali citati in premessa;
 - il monitoraggio del Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.

Fatto presente che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della *Residenzialità Assistita* per l'anno 2019 e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;
- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dalla stessa D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

per la struttura _____ (*Denominazione struttura, indirizzo e in caso di Udo sociosanitarie indicare anche CUDES e per APA indicare il codice struttura*), (*in caso di Ente unico devono essere inserite le specifiche di tutte le U.d.O*) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa e ha espresso la disponibilità ad erogare la misura Residenzialità assistita per n. ___ posti letto, secondo le modalità previste.

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. X/7769/18 e s.m.i., con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità assistita" ed in particolare interventi e prestazioni sociosanitarie rivolte a persone che presentano condizioni di fragilità che necessitano di una soluzione abitativa con caratteristiche di protezione sociosanitaria.

Ai sensi della D.G.R. X/7769/18 e s.m.i., il presente contratto ha valore per l'intero territorio regionale.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i., si impegna a garantire l'accoglienza della persona e l'erogazione delle prestazioni previste dal Progetto individuale, stendendo il PAI, in accordo con la persona interessata.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti, ivi compresa la capienza massima strutturale consentita per la misura oggetto del presente contratto;
- b. redigere e aggiornare il Piano di Assistenza Individuale (PAI);
- c. erogare le prestazioni previste dalla misura;
- d. approntare e mantenere aggiornato il FASAS del beneficiario, secondo le indicazioni della D.G.R. n. X/7769/2018;
- e. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- f. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS/ASST, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale anche per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;
- g. trasmettere alla ATS competente per territorio, entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura;
- h. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
- i. informare la persona beneficiaria di cui all'art. 4 e l'ASST inviante degli eventi che comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione del voucher;

- j. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;
- k. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;
- l. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS si impegna a definire i budget, anche per aree territoriali (Distretti/ASST), destinati all'erogazione della misura, oggetto del presente contratto, al fine di programmare il corretto utilizzo delle risorse economiche.

L'ATS garantisce il governo e il costante monitoraggio del budget per la misura, tenendo conto dell'andamento della domanda, del consumo di risorse nei diversi ambiti territoriali nel corso dell'anno, assicurando, se necessario, azioni di riequilibrio.

L'ATS, anche in base ai bisogni rilevati, ha la possibilità di operare rimodulazioni del budget tra ambiti territoriali/ASST, sino al termine ultimo del 30 novembre 2019 ed entro i limiti di risorse stabiliti per la misura.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati.

L'ATS, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, provvede al pagamento delle stesse entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono cittadini residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario Regionale, ammessi alla misura secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge ad anziani fragili, provenienti prioritariamente dal proprio domicilio, di età di norma pari o superiore ai 65aa, anche con patologie croniche stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione/care management e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante.

Articolo 5.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

L'ATS, a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, provvede al pagamento degli interventi al soggetto gestore, secondo l'entità e le modalità stabilite dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

L'utilizzo del voucher, nel limite massimo del valore assegnato, avviene sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e delle prestazioni effettivamente rese dalla struttura alla persona. Il voucher ha comunque validità erogativa entro e non oltre il 31/12/2019.

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 6.

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida

Articolo 7.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio. La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario a ricollocare i beneficiari presso altra struttura.

Articolo 8.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 9.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 10

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la declaratoria di decadenza dell'abilitazione all'esercizio/accreditamento.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/18 E S.M.I “INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R.116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO” – MISURA “RSA APERTA”.

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute (...) (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di (...) in(...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, (...) nato/a a (...) il (...), domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore (...) (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di (...) in(...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona di (...) nato/a a (...) il (...), codice fiscale (...), in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 ed ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;
- definito la RSA Aperta come misura caratterizzata per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- previsto la valutazione multidimensionale come prerequisito per l'accesso delle persone alla misura, la stesura del progetto individuale (PI), la predisposizione del piano di assistenza individuale (PAI) e il monitoraggio e il controllo costante delle prestazioni erogate;

fatto presente inoltre che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della RSA Aperta per l'anno 2019 e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;
- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dalla stessa D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018;
- definito, per ciascun beneficiario della misura, un budget massimo di risorse per l'anno 2019 pari ad euro 4.000, al netto della valutazione multidimensionale, da riportare al periodo effettivo di ogni presa in carico.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

per la struttura ----- (Denominazione struttura, indirizzo e CUDES), (in caso di Ente unico devono essere inserite le specifiche di tutte le U.d.O) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa ed è disponibile ad erogare gli interventi previsti dalla misura RSA Aperta.

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i., con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura RSA APERTA.

→ *Nel caso di messa a disposizione di posti letto per interventi di "sollievo" a favore di persone affette da demenza, specificare per ogni Udo, il numero dei posti letto.*

Ai sensi della D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i il presente contratto ha valore per l'intero territorio regionale.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore, a seguito del recepimento della richiesta di attivazione della misura, presentata dal cittadino, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018, dalla D.G.R. n. X/7769/18, dalla D.G.R.X/125/18 e dalla D.G.R.X/491/18, si impegna ad effettuare:

- la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione e la rilevazione di eventuali incompatibilità alla misura;
- la valutazione multidimensionale, secondo le modalità stabilite, per le persone che risultano ammissibili alla misura;
- la stesura del Progetto individuale (PI) e del relativo Piano di Assistenza Individuale (PAI), nei limiti delle risorse previste per la misura;
- il monitoraggio del Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.

Il soggetto gestore si impegna altresì a garantire, nel pieno rispetto di quanto disposto dai citati provvedimenti regionali, l'attuazione del Progetto individuale, condiviso con l'interessato o suo Amministratore di sostegno e con il care giver di riferimento, e l'erogazione delle prestazioni stabilite nel PAI.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso, laddove prevista, la capienza massima strutturale consentita per la misura;
- b. erogare le prestazioni previste nell'ambito e nel limite massimo delle risorse stabilite per ogni beneficiario;
- c. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- d. aggiornare, sentita la famiglia, il Progetto individuale e il relativo PAI;

- e. approntare e mantenere aggiornato il Fisas del beneficiario, secondo le indicazioni delle D.D. G.R. sopra richiamate;
- f. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della ATS di ubicazione della struttura con cui è sottoscritto il presente contratto, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale anche per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;
- g. trasmettere alla ATS di ubicazione della struttura, entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura;
- h. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
- i. comunicare la cessazione dell'attività all'ATS di ubicazione della struttura, in caso di rinuncia all'erogazione della misura, provvedendo altresì alla redazione di nota di dimissione per tutti i beneficiari;
- j. informare la persona beneficiaria di cui all'art. 4 degli eventi che comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione della presa in carico attraverso la misura;
- k. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;
- l. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;
- m. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS assicura il governo e il monitoraggio del budget per la misura. Al fine di programmare il corretto utilizzo delle risorse economiche, l'ATS definisce il budget per ogni erogatore. Il budget è riferito alla produzione erogata a favore di tutti i cittadini lombardi e non solo alla quota relativa ai consumi dei propri residenti.

L'ATS si impegna a svolgere un costante monitoraggio dell'utilizzo delle risorse, tenendo conto dell'andamento dei livelli di domanda e di consumo di risorse nei diversi ambiti territoriali e da parte dei diversi erogatori nel corso dell'anno, avendo la possibilità di rinegoziare, anche in base ai bisogni rilevati, i budget assegnati ai singoli erogatori, sino al termine ultimo del 30 novembre 2019 sempre entro il limite massimo delle risorse assegnate alla ATS per la misura.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati relativi all'intero territorio.

L'ATS provvede, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, al pagamento delle stesse entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle prestazioni sono cittadini residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario regionale, ammessi secondo le modalità di valutazione indicate dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge a:

- **Persone con demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

Per ogni persona beneficiaria è previsto uno specifico "budget" annuale, da rapportare al periodo di presa in carico, definito per il 2019 in un massimo di euro 4.000.

Articolo 5.

Regole di definizione del budget e sistema di remunerazione

L'ATS procede alla sottoscrizione del contratto con l'erogatore che ha aderito alla misura e provvede alla definizione di un budget provvisorio di produzione riferito alla totalità degli assistiti, compresi quelli residenti in altre ATS lombarde.

Il budget provvisorio di risorse assegnato all'unità di offerta è indicato nell'allegata Scheda di Budget, parte integrante del presente contratto.

Entro il 31/05/2019, nel rispetto della tempistica prevista per la contrattualizzazione di tutte le unità d'offerta del sistema sociosanitario, la ATS provvede ad assegnare il budget definitivo per l'anno 2019.

Verranno remunerate le prestazioni effettivamente rese entro il limite complessivo del budget assegnato. In assenza di specifica disposizione dell'ATS al superamento del budget non sarà riconosciuta ulteriore remunerazione a carico del FSR.

Articolo 6.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

L'ATS provvederà al pagamento degli interventi rendicontati dal soggetto gestore, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i., a fronte delle prestazioni effettivamente erogate a tutti i beneficiari lombardi, tenuto conto che la misura non è erogabile per persone residenti in altre Regioni.

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

Al fine della remunerazione delle prestazioni rese, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di consuntivazione, il soggetto gestore deve inviare all'ATS la fattura con dettaglio delle prestazioni erogate.

L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 7

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida

Articolo 8.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio.

Articolo 9.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 10.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 11.

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

PROVVISORIO

DEFINITIVO

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE _____

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

Codice CUDES

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data

Validità dal

al

Riferimenti provvedimento ATS

STRUTTURA

Tipologia

Denominazione

ENTE GESTORE

Denominazione sociale

Comune sede legale

Legale
Rappresentante
(od altro soggetto munito di
rappresentanza legale)

BUDGET DI PRODUZIONE

complessivo contrattato

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

DENOMINAZIONE DELL'ATS

Il Direttore Generale (o suo delegato)

ENTE GESTORE

Il Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di
rappresentanza legale)

ENTI EROGATORI MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA PER RELIGIOSI

ASST	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO / PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	NUMERO REPERTORIO	DATA CONTRATTO
DEGLI SPEDALI CIVILI	00558630174	Casa Primaria di Brescia	Casa Primaria di Brescia – Ordine Canossiane	privato	Brescia	405/19	29/01/2019
DEGLI SPEDALI CIVILI	00870960176	Casa Angeli	Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo	privato	Brescia	413/19	30/01/2019
DEL GARDA	01388480582	Istituto Figlie del S. Cuore di Gesù	Istituto Figlie del S. Cuore di Gesù	privato	S. Felice del Benaco	408/19	29/01/2019

ENTI EROGATORI MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA

ASST	CUDES	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO / PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	NUMERO REPERTORIO	DATA CONTRATTO
DEL GARDA	001693	Fondazione Madonna del Corlo onlus	Fondazione Madonna del Corlo onlus	privato	Lonato del Garda	409/19	30/01/2019
DEL GARDA	001696	R.S.A. Fondazione F.lli Beretta - S. Giuseppe per la Valtenesi onlus	Fondazione F.lli Beretta S. Giuseppe per la Valtenesi onlus	privato	Padenghe sul Garda	411/19	30/01/2019
DELLA FRANCIACORTA	001732	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	privato	Vobarno	412/19	30/01/2019
DEGLI SPEDALI CIVILI	00SC00186	CASA RELAIS	VITTORIA s.r.l.	privato	Brescia	404/19	30/01/2019
DEGLI SPEDALI CIVILI	01SC00084	Alloggi Protetti per Anziani di Roncadelle	Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	privato	Roncadelle	406/19	30/01/2019
DEGLI SPEDALI CIVILI	09SC00085	Alloggio Protetto per Anziani di Botticino	Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino onlus	privato	Botticino	407/19	30/01/2019
DEL GARDA	30207SC00150	Casa di Soggiorno Villa Oceano	Pianeta Assistenza SRLs	privato	Sirmione	414/19	31/01/2019

ENTI EROGATORI MISURA RSA APERTA

ASST	CUDES	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO / PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	BUDGET PROVVISORIO GENNAIO-APRILE 2019	NUMERO REPERTORIO	DATA CONTRATTO
1	DELLA FRANCIACORTA 001472	R.S.A. Fondazione Istituto Pietro Cadeo onlus	Fondazione Istituto Pietro Cadeo onlus	privato	Chiari	15.195,25 €	184/19	28/01/2019
2	DELLA FRANCIACORTA 001473	R.S.A. Casa di Riposo Don F. Cremona onlus	Casa di Riposo Don F. Cremona onlus	privato	Palazzolo	4.972,00 €	186/19	28/01/2019
3	DEGLI SPEDALI CIVILI 001478	R.S.A. Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiiedi	IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	Gussago	19.492,33 €	183/19	29/01/2019
4	DELLA FRANCIACORTA 001480	R.S.A. Casa Sorelle Girelli	Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa	privato	Marone	7.462,67 €	185/19	29/01/2019
5	DEGLI SPEDALI CIVILI 001482	R.S.A. Tilde e Luigi Colosio	Genesi Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale onlus	privato	Rodengo Saiano	18.486,53 €	187/19	29/01/2019
6	DEL GARDA 001487	R.S.A. Fondazione S. Angela Merici onlus	Fondazione S. Angela Merici onlus	privato	Desenzano	28.248,33 €	189/19	29/01/2019
7	DEGLI SPEDALI CIVILI 001494	R.S.A. Alessandro Luzzago	Fondazione Casa di Dio onlus	privato	Brescia	26.662,00 €	188/19	28/01/2019
8	DELLA FRANCIACORTA 001534	Fondazione Martinelli Granata Piantoni onlus	Fondazione Martinelli Granata Piantoni onlus	privato	Cologne	4.389,00 €	190/19	28/01/2019
9	DELLA FRANCIACORTA 001536	R.S.A. Fondazione Lucini Cantù onlus	Fondazione Lucini Cantù onlus	privato	Rovato	5.564,00 €	191/19	29/01/2019
10	DEGLI SPEDALI CIVILI 001544	R.S.A. Fondazione Casa di Industria onlus	Fondazione Casa di Industria onlus	privato	Brescia	74.231,33 €	193/19	29/01/2019
11	DELLA FRANCIACORTA 001554	R.S.A. Fondazione Centro di Servizi per Anziani Casa di Riposo Maggi onlus	Fondazione Centro di Servizi per Anziani Casa di Riposo Maggi onlus	privato	Castrezzato	2.780,00 €	192/19	28/01/2019
12	DEGLI SPEDALI CIVILI 001560	R.S.A. Le Rondini	Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane onlus	privato	Lumezzane	20.079,00 €	194/19	28/01/2019
13	DELLA FRANCIACORTA 001563	Fondazione Serlini R.S.A. onlus	Fondazione Serlini R.S.A. onlus	privato	Ospitaletto	5.000,00 €	197/19	28/01/2019
14	DEGLI SPEDALI CIVILI 001564	Residenza Anni Azzurri Rezzato	KOS CARE SRL	privato	Rezzato	4.496,67 €	195/19	29/01/2019
15	DEL GARDA 001571	Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri	Azienda Speciale Casa di Riposo di Tignale "Manlio Bonincontri"	pubblico	Tignale	4.035,33 €	200/19	28/01/2019
16	DELLA FRANCIACORTA 001572	R.S.A. Don Ambrogio Cacciamaatta	Fondazione Don Ambrogio Cacciamaatta onlus	privato	Iseo	25.882,00 €	196/19	29/01/2019
17	DELLA FRANCIACORTA 001591	R.S.A. O.P. Delbarba Maselli Dandolo	Fondazione Opera Pia Delbarba Maselli Dandolo onlus	privato	Adro	10.079,17 €	199/19	29/01/2019
18	DEGLI SPEDALI CIVILI 001595	Fondazione Villa Fiori R.S.A. onlus	Fondazione Villa Fiori R.S.A. onlus	privato	Nave	72.379,67 €	202/19	28/01/2019
19	DEGLI SPEDALI CIVILI 001596	R.S.A. Azienda Speciale Comune di Concesio	Azienda Speciale Comune di Concesio	pubblico	Concesio	9.332,33 €	201/19	29/01/2019
20	DEGLI SPEDALI CIVILI 001606	R.S.A. Fondazione Don Angelo Colombo onlus	Fondazione Don Angelo Colombo Onlus	privato	Travagliato	17.973,33 €	204/19	29/01/2019
21	DEGLI SPEDALI CIVILI 001607	R.S.A. Casa di Riposo Andrea Fiorini onlus	Casa di Riposo Andrea Fiorini onlus	privato	Mazzano	28.375,80 €	203/19	28/01/2019
22	DEGLI SPEDALI CIVILI 001608	R.S.A. Evaristo Almici	Azienda Speciale Evaristo Almici	pubblico	Rezzato	10.158,33 €	207/19	28/01/2019
23	DEGLI SPEDALI CIVILI 001610	R.S.A. Pasotti Cottinelli	Fondazione Pasotti Cottinelli onlus	privato	Brescia	18.486,53 €	206/19	29/01/2019
24	DEL GARDA 001613	R.S.A. Casa Albergo per Anziani	Montichiari Multiservi s.r.l.	pubblico	Montichiari	10.333,33 €	208/19	29/01/2019
25	DEL GARDA 001617	R.S.A. Fondazione A. Passerini - Casa di Riposo Valsabbina onlus	Fondazione Angelo Passerini - Casa di Riposo Valsabbina Onlus	privato	Vestone	13.757,00 €	223/19	30/01/2019
26	DEL GARDA 001618	R.S.A. Casa di Soggiorno per Anziani onlus	Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani onlus	privato	Bedizzole	5.404,00 €	209/19	28/01/2019
27	DEL GARDA 001619	R.S.A. Fondazione G.B. Bianchi onlus	Fondazione G.B. Bianchi onlus	privato	Toscolano M.	7.116,33 €	226/19	30/01/2019
28	DEL GARDA 001626	R.S.A. Villaggio S.Francesco	KOS CARE SRL	privato	Villanuova S.C.	6.002,67 €	210/19	29/01/2019
29	DELLA FRANCIACORTA 001641	R.S.A. di Via Veronica Gamba n. 20 Orzinuovi	Fondazioni Riunite Onlus della Bassa Bresciana Occidentale	privato	Orzinuovi	30.490,00 €	214/19	29/01/2019
30	DEGLI SPEDALI CIVILI 001649	R.S.A. Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	privato	Roncadelle	41.674,83 €	217/19	29/01/2019
31	DEL GARDA 001667	R.S.A. Fondazione Ricovero La Memoria onlus	Fondazione Ricovero La Memoria onlus	privato	Gavardo	23.032,33 €	219/19	29/01/2019
32	DEGLI SPEDALI CIVILI 001686	R.S.A. Pio Ricovero Inabili al Lavoro	Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro onlus	privato	Castenedolo	75.000,00 €	211/19	28/01/2019
33	DEL GARDA 001693	R.S.A. Fondazione Madonna del Corlo onlus	Fondazione Madonna del Corlo onlus	privato	Lonato	13.621,33 €	222/19	29/01/2019
34	DEL GARDA 001694	R.S.A. Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	privato	Bagolino	12.696,67 €	224/19	29/01/2019
35	DEL GARDA 001696	R.S.A. Fondazione F.lli Beretta - S.Giuseppe per la Valtenesi onlus	Fondazione F.lli Beretta S.Giuseppe per la Valtenesi onlus	privato	Padenghe d/Garda	11.993,00 €	227/19	29/01/2019
36	DEL GARDA 001716	R.S.A. Fondazione Casa di Riposo di Manerbio onlus	Fondazione Casa di Riposo di Manerbio onlus	privato	Manerbio	7.314,67 €	213/19	28/01/2019
37	DEGLI SPEDALI CIVILI 001719	R.S.A. Fondazione Colturi Villa Dei Pini onlus	Fondazione Colturi Villa dei Pini onlus	privato	Villa Carcina	15.367,33 €	229/19	29/01/2019
38	DEL GARDA 001730	R.S.A. Fondazione Casa di Riposo di Roè Volciano onlus	Fondazione Casa di Riposo di Roè Volciano onlus	privato	Roè Volciano	12.836,67 €	215/19	28/01/2019
39	DEL GARDA 001732	R.S.A. Fondazione Irene Rubini Falck onlus	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	privato	Vobarno	3.666,67 €	230/19	29/01/2019
40	DEGLI SPEDALI CIVILI 001739	R.S.A. Arici Sega	Fondazione Fresca Solidale onlus	privato	Brescia	14.699,67 €	218/19	28/01/2019
41	DEL GARDA 001745	Fondazione R.S.A. Casa di Riposo di Salò Residenza Gli Ulivi	Fondazione R.S.A. Casa di Riposo di Salò Residenza Gli Ulivi	privato	Salò	19.179,67 €	231/19	29/01/2019
			TOTALE			757.947,77 €		